

È una delle novità del dlgs che recepisce la direttiva 98/08 con le regole per la tracciabilità

Per i rifiuti accendiali c'è il Sistri

Iscrizione entro tre giorni dalla verifica della pericolosità

DI GIORGIO AMBROSOLI

In caso di produzione accidentale di rifiuti pericolosi il produttore sarà tenuto a iscriversi al Sistri entro tre giorni lavorativi dall'accertamento della pericolosità dei rifiuti. Lo prevede l'art. 188 ter del nuovo decreto legislativo di recepimento della direttiva 2008/98/Ce sui rifiuti la cui approvazione definitiva è prevista per la prossima settimana. Il dlgs, esaminato martedì dal preconsiglio dei ministri (si veda *ItaliaOggi* di ieri) si è adeguato ai pareri di camera e senato e contiene in sé una serie di altre novità e disposizioni specifiche legate alla tipologia e alle dimensioni delle aziende obbligate al Sistri.

Il calcolo dei dipendenti. Il dlgs precisa come conteggiare i dipendenti: il numero sarà calcolato con riferimento al numero delle persone occupate nell'unità locale dell'ente o dell'impresa con una posizione di lavoro indipendente o dipendente (a tempo pieno, a tempo parziale, con contratto di apprendistato o contratto di inserimento), an-

34 | *Mercoledì 10 novembre 2010*

DIRITTO E AMBIENTE

ItaliaOggi

Il dlgs che recepisce la direttiva 2008/98/Ce esaminato ieri dal preconsiglio dei ministri

Rifiuti, rodaggio soft per il Sistri

Sanzioni ridotte fino al 30/6. Poi c'è la supermaggiorazione

DI SILVANA SATTORIO
E LUCIA CHIRABELLO

Le sanzioni per chi non si iscrive al Sistri, il nuovo sistema per la tracciabilità dei rifiuti, partiranno tutto il prossimo 2011. E nella fase di rodaggio, che si svolgerà per tutto il prossimo anno, saranno graduate in base al livello di rischio delle aziende: chi si iscriverà la prima volta il 30 giugno 2011 avrà una sanzione tutto sommato limitata per il proprio inadempiamento: il 50 per cento del contributo annuale dovuto, una cifra pari a circa 100 euro per chi produce rifiuti pericolosi e a circa 50 euro per chi produce rifiuti non pericolosi. Le sanzioni saranno ridotte del 30 per cento per chi si iscriverà entro il 30 giugno 2011.

La nuova direttiva europea prevede in materia di rifiuti, la 98 del 2008 che modifica in più punti il «Codice ambientale» italiano, il dlgs n. 152/2006. Le novità, per il mondo della gestione dei rifiuti, sono a 360 gradi: cambiano per esempio, i criteri di pericolosità di gestione degli scarti, le norme relative ai rifiuti e al riciclaggio, le definizioni relative ai rifiuti, le norme sulla raccolta a spazzamento urbano, le norme relative al trasporto e al deposito dei rifiuti.

Un rodaggio «soft» delle sanzioni «graduali» previsti dalla direttiva transalpetina, i soggetti che costituiranno l'iscrizione e versamento del contributo dovuto, saranno passati, per ogni anno e frazione di anno di ritardo ai sensi della sanzione pari al 50 per cento dell'importo annuale se l'insediamento si verifica il 31/12/2011 o il 31/12/2011.

Le nuove sanzioni. Prima del passaggio in parlamento, la vecchia direttiva prevedeva per l'iscrizione al Sistri l'importo di 2.000 a 25 mila euro nel caso di infrazione periodica, e di 500 a 10 mila euro nel caso di infrazione permanente.

che se temporaneamente assenti (per servizio, ferie, malattia, sospensione dal lavoro, cassa integrazione guadagni, eccetera). I lavoratori stagionali saranno considerati come frazioni di unità lavorative annue con riferimento alle giornate effettivamente retribuite.

Semplificazioni. Con decreto del ministro dell'ambiente saranno individuate modalità semplificate e agevolazioni, anche di natura economica, per l'iscrizione dei produttori di rifiuti pericolosi al sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti (Sistri), di cui all'articolo

188-bis, comma 2, lett. a).

Trasporto marittimo e intermodale. Nuove precisazioni anche rispetto al trasporto marittimo o intermodale. Nel caso di trasporto navale, l'armatore o il noleggiatore che effettuano il trasporto o il raccomandatario marittimo di cui alla legge 4 aprile 1977, n. 135 sarà il delegato per gli adempimenti relativi al Sistri dall'armatore o noleggiatore medesimo. In caso di trasporto intermodale, i soggetti obbligati saranno quelli a cui sono affidati i rifiuti speciali in attesa della presa in carico degli stessi da parte dell'impresa navale o ferroviaria



o dell'impresa che effettua il successivo trasporto.

Spedizioni di rifiuti. Proprio in materia di movimenti di rifiuti, in particolare di quelli transfrontalieri, altre novità arriveranno a breve. Con uno o più decreti del ministro dell'ambiente, di concerto con il ministro delle infrastrutture e dei trasporti, entro tre mesi dalla data di entrata in vigore delle norme, saranno stabiliti, nel rispetto delle norme comunitarie, i criteri e le condizioni per l'applicazione del sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti (Sistri) alle procedure relative alle spedizioni di rifiuti di cui al regolamento 1013/2006 (che tanti problemi hanno creato in passato). In questa verrà adottato anche un sistema di interscambio di dati a livello europeo.

Procedure particolari. Un altro decreto dovrà riguardare le esigenze organizzative e operative delle Forze armate, delle Forze di polizia e del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, connesse, rispettivamente, alla difesa e alla sicurezza militare dello stato, alla tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, al soccorso pubblico

è alla difesa civile. Pensiamo per esempio a quanto accade in occasione di terremoti e alluvioni. Ebbene in questo caso ci saranno procedure e modalità specifiche con le quali il Sistri si applicherà alle corrispondenti amministrazioni centrali.

Le operazioni di gestione dei centri di raccolta resteranno esclusi dagli obblighi del Sistri limitatamente ai rifiuti non pericolosi. Per i rifiuti pericolosi la registrazione del carico e dello scarico può essere effettuata contestualmente al momento dell'uscita dei rifiuti stessi dal centro di raccolta e in maniera cumulativa per ciascun codice dell'elenco dei rifiuti.

Tra le modifiche introdotte, infine, sembra mancare quella che proponeva l'iscrizione automatica al Sistri per chi è iscritto all'Albo Gestori (Condizione n. 52 del parere del Senato)-